

# ***UNION VALDOTAINE PROGRESSISTE***

*Aosta, rue Bramafan 26b*

*C.f. 91061900071*

*\* \* \* \* \**

## ***RELAZIONE DI REVISIONE***

*ai sensi dell'art. 8, comma 12, legge 2 gennaio 1997,*

*n. 2 al bilancio chiuso al 31 dicembre 2013*

*\* \* \* \* \**

Il sottoscritto Dott. Ezio Guidetti, con studio in Saint Christophe (AO) – loc. Grande Charrière n. 64 – nominato revisore dei conti nella seduta del 30 gennaio 2013 dal "Conseil de Direction" del Movimento UNION VALDOTAINE PROGRESSISTE ha esaminato i documenti previsti all'art. 8, comma 1, della Legge 2 gennaio 1997, n. 2 che il Tesoriere ha trasmesso nei termini costituiti da

- Rendiconto dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013;
- Nota Integrativa;
- Relazione del Tesoriere sulla gestione.

La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete al Tesoriere del movimento.

Il mio esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell'ente e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi, e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili adottati e della ragionevolezza delle stime effettuate da chi amministra.

Il Revisore nel corso dell'esercizio si è adoperato sia per l'attività di vigilanza amministrativa sia per le funzioni di revisione dei conti.

Per l'attività di revisione contabile volontaria non è stata per il momento nominata nessuna società di Revisione.

E' del Revisore la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sull'attività di revisione legale.

In sostanza i documenti messi a disposizione hanno generato un flusso di informazioni sui fatti gestionali tali da non creare dubbi sulla loro corretta rappresentazione, anche in relazione diretta con la regolare tenuta dei libri contabili.

Il rendiconto e gli allegati riflettono gli schemi di cui all'allegato A, all'allegato B e all'allegato C dell'art. 8, rispettivamente commi 1, 2, 3, Legge 2 gennaio 1997, n. 2.

Il bilancio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

Il Bilancio é corredato:

> dalla Nota Integrativa che espone i criteri di valutazione adottati e fornisce ragguagli utili alla comprensione dei fatti;

> dalla Relazione del Tesoriere che illustra i fatti che hanno caratterizzato la gestione 2013.

Il Revisore dà atto di avere esaminato i documenti descritti e può formulare le seguenti ulteriori considerazioni.

L'attività si sintetizza nelle seguenti sintetiche risultanze.

## **STATO PATRIMONIALE**

**ATTIVITA'** **8.023**

### **PASSIVITA' E NETTO**

- Patrimonio netto al netto del risultato d'esercizio -

- Debiti, Fondi e altre voci del passivo 41.191

**TOTALE** **41.191**

DISAVANZO DI ESERCIZIO -33.168

**TOTALE A PAREGGIO** **8.023**

## **CONTO ECONOMICO**

Proventi gestione caratteristica 117.660

Oneri gestione caratteristica 150.105

Risultato economico della gestione caratteristica	-32.445
Proventi e oneri finanziari (netti)	-723
Rettifiche di valore	-
Proventi e oneri straordinari	-
DISAVANZO DI ESERCIZIO	<u>-33.168</u>

Il disavanzo è l'effetto del mancato riconoscimento delle entrate da "contributi elettorali" decretato nel corso del 2013, non adeguatamente assorbito dalle contribuzioni delle persone fisiche e giuridiche e dalla mancanza dell'attivazione del pagamento di una quota associativa da parte degli aderenti.

Sotto questo profilo segnaliamo che la Relazione del Tesoriere elenca, ai sensi del terzo comma dell'art. 4 della Legge 18 novembre 1981, n. 659 e successive modificazioni ed integrazioni, i soggetti che hanno effettuato libere contribuzioni al partito per importi superiori ad € 5.000 (nuovo limite rispetto al precedente di € 50.000,00).

Per quanto riguarda l'iscrizione e il mantenimento nell'attivo di attività immateriali, questo Organo ha preso atto della stimata futura utilità che il Movimento si attende.

Le argomentazioni fin qui esposte consentono di concludere nel senso che non esistono riserve rispetto alla impostazione data al bilancio né alla rappresentazione dei fatti di gestione.

Il rendiconto dell'Union Valdotaïne Progressiste è dunque redatto secondo le vigenti disposizioni.

Saint Christophe, 10 marzo 2014

Il Revisore dei Conti

Dott. Ezio Guidetti